

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei conti dai signori sotto elencati e iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che - essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente -il G.U.P. dott.ssa Maria Rita Micci- decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Ricorso N.	Ricorrente	Data Nascita	Data Morte
37783	FORNACIARI MATTEO	18/01/1931	31/07/2010

Il funzionario amministrativo
Piera Maria Tiziana Ficalora

TC12ABA2435 (Gratuito).

TAR LAZIO
Sezione I bis di Roma

Notifica per pubblici proclami

Con ordinanza 809 del 25 gennaio 2012 il Presidente del Tar Tazio Sezione I bis di Roma ha ritenuto che debba provvedersi all'integrazione dal contraddittorio del ricorso 10545/2011, con la procedura per pubblici proclami, con l'inserzione di un sunto del ricorso e delle conclusioni nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, esonerando il ricorrente sig. Alessandro Molinari, nato a Roma il 7 luglio 1967, dalla indicazione nominativa dei controinteressati; pertanto si notifica per pubblici proclami il ricorso n. 10545/2011, proposto al TAR Lazio, Sezione I bis di Roma, per la esecuzione del giudicato derivante dalla decisione del Tar Lazio Sezione I bis di Roma, n. 32865/2010, confermata dal Consiglio di Stato, con sentenza n. 3612/2011, Reg. Ric. n. 10515/2010, pubblicata il 14 giugno 2011. Premesso che il Tar Lazio Sezione I bis, con la sentenza in forma semplificata n. 32865/2010, accogliendo il ricorso del sig. Molinari Alessandro, ha annullato l'atto di approvazione della graduatoria costituentene oggetto ed ha condannato il resistente Ministero dall'Interno al pagamento delle spese di lite; avverso la predetta sentenza ha proposto gravame il Ministero dell'Interno dinanzi al Consiglio di Stato il quale si pronunciava sull'appello, rigettandolo, con la sentenza n. 3612/2011, Reg. Ric. n. 10515/2010, pubblicata il 14 giugno 2011, senza modificare la decisione di primo grado; tale decisione notificata alla Pubblica Amministrazione il 28 luglio 2011, non impugnata, è passata in giudicato, senza che la stessa abbia dato esecuzione alla decisione amministrativa; Conclusioni: il ricorrente chiede che il Tribunale

adito voglia adottare tutti i provvedimenti necessari per assicurare l'esecuzione e l'ottemperanza del giudicato, ricorrendo anche alla nomina di un commissario ad acta affinché questi, in sostituzione della Pubblica Amministrazione, provveda a dare esecuzione alla sentenza n. 32865/2010 del Tar Tazio, Sezione I bis di Roma, confermata dal Consiglio di Stato, con sentenza n. 3612/2011 pubblicata il 14 giugno 2011 e passata in giudicato. La trattazione della causa e ogni ulteriore statuizione è rinviata alla Camera di Consiglio del 16 maggio 2012, ore 8,45.

avv.
Rosanna Russo

avv.
Tiziana Russo

TS12ABA2524 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI LOCRI

Atto di citazione

Papalia Francesco (codice fiscale PPLFNC36M21G735R) nato a Platì (RC) il 21 agosto 1936 e Barbaro Anna (codice fiscale BRBNNA40B51G735Z) nata a Platì l'11 febbraio 1940, ivi residenti in via XXIV Maggio n.16, rappresentati dal dott. Giuseppe Palamara, autorizzati dal Presidente del Tribunale di Locri alla notifica per pubblici proclami, citano i signori Mittiga Antonino (Platì, 16 marzo 1952), Mittiga Francesca (Platì, 1° agosto 1950), Mittiga Giosofatte Dino (Platì, 20 maggio 1954), gli eredi di Mittiga

